

## ATTI DEL CONVEGNO DI TORINO

29 SETTEMBRE 2001

Lidia di Vece

### IL REVISORE NELLA SCUOLA PUBBLICA

#### **Brevi appunti per una storia infinita.**

Novità rispetto al precedente articolo e alle comunicazioni effettuate in sede di convegno del 20 settembre u.s. non ce ne sono.

Mi preme solo sottolineare, ancora per individuare la figura professionale che sarà richiesta, quali competenze dovrà avere tale figura.

Il mondo della scuola pubblica, dopo l'introduzione dell'autonomia scolastica, è un po'

paragonato a quello degli enti locali, soprattutto per quanto riguarda la revisione.

Strumento politico della dirigenza scolastica è il POF (Proposta dell'offerta formativa).

Tale documento, elaborato dal Collegio Docenti sotto la guida del Dirigente Scolastico

(ex preside o direttore didattico) riporta tutte le iniziative sia formative (quelle che riguardano la scuola) sia extracurricolari (quelle attività che la scuola ritiene opportune per "attirare" gli studenti) che economiche.

E' proprio di quest'ultimo aspetto che dovrà occuparsi il revisore.

Infatti in base alle entrate specifiche dell'autonomia scolastica o quelle che per sponsorizzazioni, donazioni, contributi entreranno a far parte del bilancio della scuola, il Consiglio di Istituto (organo deliberativo della scuola formato da docenti e genitori eletti dalla totalità dei docenti e genitori della scuola) dovrà indicare quali attività ed iniziative appoggiare per rendere interessante l'iscrizione presso quella scuola.

E' chiaro che il bilancio della scuola ha entrate ed uscite vincolate quali ad esempio il contributo statale per il diritto allo studio, nelle entrate e il pagamento degli stipendi degli insegnanti, nelle uscite.

Ma molto è anche da inventare per quanto attiene tutta la parte di autofinanziamento che la scuola può individuare per "mantenere" corsi, attività extracurricolari da offrire agli alunni.

Insomma il POF è la lettera di intenti della scuola.

A questo punto il revisore che cosa può fare?

Oltre a controllare che le uscite siano coperte da entrate certe e liquidizzabili, potrà “aiutare” la direzione ad ottimizzare le risorse ed offrire così la propria professionalità anche in questo settore che è tutto da scoprire.